

Special  
School  
Emilio Sereni  
Edizione di Troina (EN)

# Paesaggi collettivi

## USI CIVICI E BENI COMUNI COME RISORSA

7 – 10 SETTEMBRE 2022

SALA MARTINO  
CENTRO CONGRESSI  
LA CITTADELLA DELL'OASI

CONTRADA SAN MICHELE  
TROINA (ENNA)



Città di  
TROINA



Istituto Alcide Cervi  
Gattatico - Reggio Emilia  
BIBLIOTECA ARCHIVIO  
EMILIO SERENI



Università  
di Catania



Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura  
TROINA (ENNA)



SDS

Direzione *Special School Emilio Sereni, edizione Troina 2022*

Fausto Carmelo Nigrelli (Università di Catania)

Comitato scientifico *Scuola di paesaggio Emilio Sereni*

Mauro Agnoletti (Università di Firenze)

Gabriella Bonini (Istituto Alcide Cervi)

Emiro Endrighi (Università di Modena e Reggio Emilia)

Rossano Pazzagli (Università del Molise)

Saverio Russo (Università di Foggia)

Anna Sereni (Università Kore di Enna)

Carlo Tosco (Politecnico di Torino)

# Paesaggi collettivi

## USI CIVICI E BENI COMUNI COME RISORSA

Nell'ambito del dibattito sulla crisi ambientale, si sta parlando sempre più dei beni comuni e delle forme di gestione comunitaria del territorio come soluzioni per frenare gli effetti distruttivi dell'individualismo economico e salvaguardare il carattere collettivo e sociale dell'uso delle risorse. Tra i beni comuni, le proprietà collettive e gli usi civici hanno rappresentato storicamente strumenti utili per coniugare ambiente ed economia, uso e tutela delle risorse, equità sociale e benessere collettivo. Il paesaggio è l'esito e, al tempo stesso, lo specchio delle forme di uso del territorio e dell'organizzazione della società.

A questa prospettiva è rivolta la Scuola di Paesaggio Emilio Sereni, una delle più importanti esperienze italiane di formazione sul paesaggio attiva presso l'Istituto Alcide Cervi e che ora, per la seconda volta viene in Sicilia, nella significativa cornice di Troina, non perché qui sia ospitata, ma perché ormai ne è quasi una seconda casa.

Il tema scelto per questa seconda edizione speciale siciliana è *Paesaggi collettivi: usi civici e beni comuni come risorsa*. Così come è tradizione della Scuola, come avvenne anche per l'edizione 2016 che si tenne a Siracusa dedicati a *I paesaggi della Riforma agraria*, il taglio è quello della storia operante, volta cioè alla conoscenza, ma anche all'azione.

Sala Martino - Centro Congressi la Cittadella  
dell'Oasi. Contrada San Michele - Troina (Enna)



Gli usi civici sono un istituto in gran parte dei casi risalente al Medioevo e costituiscono una modalità di esercizio collettivo del diritto di possesso e di accesso alle risorse legata, in origine, alla necessità di garantire forme di sussistenza alle popolazioni libere dal giogo della feudalità. I territori soggetti a tali usi sono in molti casi di proprietà pubblica, demani civici, sono diffusi nel Mezzogiorno. Non sono l'unica forma di proprietà o gestione collettiva, affiancandosi ad altre modalità che assumono denominazioni diverse nelle varie regioni (università agrarie, comunanze, vicinie, ecc.).

Studiati, soprattutto dal punto di vista giuridico fin dal 1927, quando ne venne approvata una prima regolamentazione con la legge n. 1766 del 1927, hanno via via perso importanza man mano che si sbiadiva il legame tra le comunità e i luoghi e, in particolare, perdendosi antiche pratiche di sostentamento (pascolo, raccolta della legna o dei frutti, caccia, ecc.). Attualmente essi sono considerati, seppure marginalmente, in maniera quasi esclusiva per il ruolo strumentale che hanno in relazione alla tutela del paesaggio. Infatti «le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici» sono sottoposte a vincolo fin dall'approvazione della legge Galasso del 1985, vincolo confermato con il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

Oggi, di fronte alla necessità di modificare il modello di sviluppo insostenibile che ha caratterizzato gli ultimi due secoli e, in particolare, gli ultimi decenni, le “terre comuni”, siano esse demani pubblici che aree private soggette a usi civici, possono diventare risorse per percorsi di sviluppo originali e specifici che vedano le comunità protagoniste, capaci di riappropriarsi del loro territorio senza deprenderlo, nell'ottica che l'uso condiviso può apportare più beneficio di quello individuale. Questo è possibile proprio a partire dal loro riconoscimento come paesaggi meritevoli di tutela, alla luce dell'articolo 9 della Costituzione Italiana e della definizione del paesaggio sancita dalla Convenzione europea. Si tratta, in fondo, di interpretare in un nuovo modo quella necessità di sopperire a bisogni primari comunitari che è alla base della istituzione degli usi civici, non più connessi con il sostentamento primario (cibo,





acqua, legna), ma alla costruzione del futuro delle comunità che vivono soprattutto nelle aree interne, rese fragili e marginali dal modello di sviluppo “mercantile e capitalistico” come lo definì proprio Emilio Sereni.

La *Scuola di Paesaggio Emilio Sereni* dedica quindi questa seconda Edizione speciale in Sicilia a quei territori ancora caratterizzati da forme di gestione comunitaria della terra e delle risorse per confrontarne le caratteristiche, ma, soprattutto, per condividere buone pratiche di uso delle aree soggette a usi civici da parte di comunità che se ne sono riappropriate per creare rinnovata identità, sviluppo sostenibile, occupazione e coesione sociale.

La scelta della città di Troina come sede di questa edizione, costituisce in questo senso un riconoscimento dell'azione costante, condotta dal Comune da quasi un decennio, che ha consentito alla comunità di riprendere possesso di oltre 4 mila ettari di bosco comunale da lungo tempo affittato ad allevatori legati alla mafia agraria e di attivare una gestione del patrimonio pubblico caratterizzata dalla sostenibilità, capace di creare occupazione e di riattivare il legame tra gli abitanti e il territorio.

La Scuola sarà distribuita su quattro giornate e articolata nelle seguenti sessioni:

**Sessione inaugurale:** Presentazione della scuola; Lectio magistralis

**Sessione 1:** Usi civici o beni comuni?

**Sessione 2:** Le buone pratiche nella contemporaneità. Il quadro conoscitivo

**Sessione 3:** Prospettive per una reinterpretazione dell'uso civico

**Sessione conclusiva:** La Carta di Troina

Oltre alle lezioni frontali a carattere interdisciplinare, l'offerta formativa prevede iniziative collaterali quali laboratori, workshop, presentazione di libri, visite sul territorio, mostre ecc.

La Scuola è aperta a tutti e rivolta in particolare a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di paesaggio e di territorio, in particolare a coloro che operano nei campi della formazione e della ricerca, dell'amministrazione, della pianificazione, tutela e valorizzazione



delle risorse territoriali, dello sviluppo rurale e del rilancio dei territori fragili, delle attività imprenditoriali in ambito rurale, della promozione dei beni culturali e dell'educazione al paesaggio.

La Scuola si svolgerà in modalità full immersion con lezioni, laboratori e momenti di discussione al Centro Congressi La Cittadella dell'Oasi, visite al centro storico della città di Troina, all'Azienda Silvopastorale del Comune, al patrimonio ambientale e boschivo dei Monti Nebrodi.

La Scuola intende costituire una feconda occasione d'incontro fra università e governo del territorio, un luogo dove docenti e corsisti si incontrano e si interrogano sulle strategie di uno sviluppo nuovo, che rimetta al centro l'identità e le vocazioni autentiche dei territori ed i conseguenti processi di patrimonializzazione, nei quali il paesaggio e l'ambiente, in ossequio all'articolo 9 della Costituzione, costituiscono un aspetto centrale.

**La Special School Emilio Sereni costituisce un'attività collaterale al PRIN 2017 "Politiche regionali, istituzioni e coesione nel Mezzogiorno" coordinato da UNIRC.**

PRIN



# ENTI PATROCINATORI



Città di  
TROINA



Istituto Alcide Cervi  
Gattatico - Reggio Emilia



BIBLIOTECA ARCHIVIO  
EMILIO SERENI



Università  
di Catania



DICAR  
Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura



SDS  
Architettura  
Group

ORGANIZZATO DA

CON IL CONTRIBUTO DI

CON IL PATROCINIO DI

MAIN SPONSOR



Libero Consorzio Comunale di Enna



ACCREDITATO DA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA



Ordine Regionale  
Geologi Sicilia

# CONVENZIONI SCIENTIFICHE



Università degli Studi di  
Modena e Reggio Emilia



Università degli Studi del  
Molise



Università degli studi di  
Catania Dipartimento di  
Ingegneria Civile e Architettura



Università degli Studi di  
Firenze - Dipartimento DAGRI



Università degli Studi di  
Salerno - Dipartimenti DISPAC  
e DIPSUM



Università degli Studi di Siena  
Dipartimento DSSBC



Università degli Studi di Parma



Università degli Studi della  
Basilicata - Dipartimento  
delle Culture Europee e del  
Mediterraneo



Università degli Studi di  
Cagliari - DICAAR



Università degli Studi di  
Perugia - Dipartimento di  
Scienze Politiche



Università degli Studi della  
Tuscia Dipartimento di Scienze  
agrarie e forestali



Politecnico di Torino  
per i tirocini curriculari



Criat - Centro di Ricerca  
Interuniversitario per l'Analisi  
del Territorio



RESpro



Associazione  
Storia della Città



ISTITUTO  
GRAMSCI  
della Sardegna



LEONARDO

Istituto di Ricerca sul Territorio e l'Ambiente



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Man and  
the Biosphere  
Programme



PO  
GRANDE  
Insieme governa i borghi



**MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2022**

---



**Ore 16.00 | Sessione inaugurale**

Saluti istituzionali:

Fabio VENEZIA, Sindaco Troina  
Francesco PRIOLO, Rettore Università di Catania  
Enrico FOTI, Direttore DICAr, Università di Catania  
Albertina SOLIANI, Presidente Istituto Cervi  
Graziano SCARDINO, Presidente CIA Sicilia

Presentazione dell'edizione speciale della Scuola di Paesaggio Emilio Sereni  
*Paesaggi collettivi. Usi civici e bene comuni come risorsa*

Fausto Carmelo NIGRELLI, Università di Catania

Lectio magistralis

*Come interpretare oggi i diritti di origine feudale: residuo giuridico o nuova opportunità per le comunità*

Franco AMATA, Università di Catania

**Ore 19.30 | Aperitivo con videoproiezione**

Presso Cineteatro Camilleri, aperitivo con degustazione dei prodotti delle  
pastore e a seguire proiezione docufilm *In questo mondo*.  
Intervengono la regista Anna KAUBER e alcune delle pastore di Sicilia  
protagoniste del docufilm.

**Ore 21.30 | Cena**

Presso il PUB Black and White in centro storico



**GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 2022**

**Ore 9.00 | I Sessione - *Usi civici o beni comuni?***

**Coordina:** Rossano PAZZAGLI, Università del Molise

*Usi civici e beni comuni nella storia d'Italia*

Gabriella CORONA, CNR Napoli

*Il valore sociale ed ecologico dei beni comuni nell'Appennino centrale*

Augusto CIUFFETTI, Università Politecnica delle Marche

*I domini collettivi nella cultura giuridica*

Marisa MELI, Università di Catania

*Gestione dei beni collettivi e logica economica*

Geremia GIOS, Università di Trento

*Origini, storia e opportunità oggi delle proprietà collettive, demani civici e diritti di uso civico delle comunità originarie di abitanti (comunità di villaggio)*

Athena LORIZIO, Segr. gen. Aproduc ([www.demaniocivico.it](http://www.demaniocivico.it))

DISCUSSIONE

**Ore 13.30 | Pranzo**

**Ore 15.00 | Laboratorio tematico**

DISCUSSIONE della *Carta di Troina*

GRUPPI DI LAVORO

**Ore 16.00 | Visita guidata**

all'Azienda Silvopastorale del Comune di Troina



## Ore 19.00 | Aperilibro

Presso Casale San Francesco  
Presentazione del libro di Vito TETI, *La restanza*, Einaudi, 2022.

Presentazione del libro di Luca BARBAROSSA, *Bikescares. Ciclovie e paesaggio in Sicilia orientale*, Politecnica, Maggioli Spa, 2021.

## Ore 21.00 | Cena

Grigliata presso Casale San Francesco



# VENERDÌ 9 SETTEMBRE 2022

## Ore 9.00 | II Sessione - *Le buone pratiche nella contemporaneità. Il quadro conoscitivo*

**Coordina:** Paolo LA GRECA, Università di Catania

*Beni comuni e usi civici in Veneto: ricognizioni urbane*  
Michelangelo SAVINO, Università di Padova

*Usi civici in Sardegna: stato dell'arte e progetti in itinere*  
Alessandra CASU, Università di Sassari

*Sicilia: un patrimonio "ammucchiato" tra valorizzazione e abbandono*  
Valentina FEDE, Università di Catania

*Beni comuni: da aree a nodi nelle reti di mobilità attiva*  
Stefano MUNARIN, Università IUAV Venezia

*I boschi di Santo Pietro a Caltagirone. Usi civici e spazialità geografica*  
Marco NAVARRA, Università di Catania

DISCUSSIONE

## Ore 13.30 | Pausa pranzo

## Ore 15.00 | Testimonianze

**Coordina:** Gabriella BONINI, Biblioteca Archivio E. Sereni

Fabio VENEZIA, Storico, Sindaco di Troina

Angelo IMPELLIZZERI, Presidente azienda agro silvo-pastorale Troina

Carlo RAGAZZI, Presidente Consorzio Uomini di Massenzatica (FE)

Alberto REGGIANI, Presidente La Partecipanza agraria di Nonantola (RE)

## A seguire | *Interventi*

*La regione storica interna del Gerrei in Sardegna*  
Danila ARTIZZU, Arch. collaboratore SABAP SSNU

*La Montagna del Latte è una green community?*  
Giampiero LUPATELLI, Economista

## Ore 19.00 | *Aperilibro*

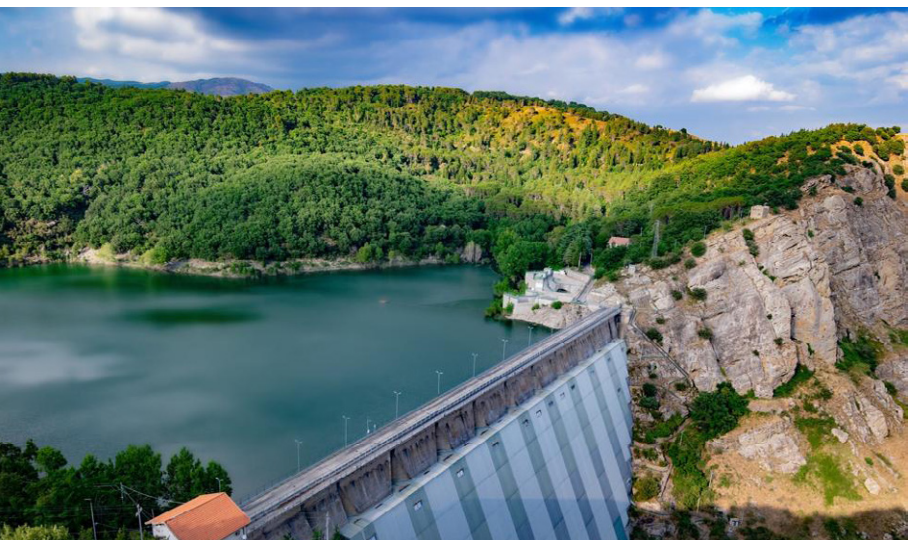
Presso Terzo Tempo Irish Pub, presentazione del libro *Paesaggi scartati*, Manifesto Libri, 2020. Il curatore F. Carmelo Nigrelli discute con G. BONINI, G. LUPATELLI, D. MINACAPILLI, R. PAZZAGLI, S. PIASTRA, autori dei contributi

Presentazione del libro di Collettivo Print, *Aree interne e comunità*, Pacini ed., con Fabrizio FERRERI e Rossano PAZZAGLI co-autori, coordina Silvano PRIVITERA (Forum dello sviluppo delle aree interne dell'enneese)

## Ore 21.00 | *Cena*

Presso il ristorante La Ferla

A seguire visita notturna ai musei della Città di Troina



# SABATO 10 SETTEMBRE 2022

## Ore 9.00 | *III Sessione - Prospettive per una reinterpretazione dell'Uso Civico* *Tavola rotonda*

**Coordina:** Francesco MARTINICO, Università di Catania

Carlo COLLOCA, Università di Catania

Fara FAVIA, Università della Basilicata

Stefano PIASTRA, Università di Bologna

Fabio ROCCUZZO, Sindaco di Caltagirone

Vito TETI, Università della Calabria

DISCUSSIONE

## Ore 13.30 | *Pranzo*

## Ore 15.00 | *Sessione conclusiva - La Carta di Troina*

Rossano PAZZAGLI, Università del Molise, *Presentazione della "Carta di Troina" per la valorizzazione degli usi civici*

DISCUSSIONE

Gabriella BONINI, Biblioteca archivio Emilio Sereni

Flavia MARTINELLI, Università Mediterranea di Reggio Calabria

Fausto Carmelo NIGRELLI, Università di Catania

Giuseppe PROVENZANO, già Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

Anna SERENI, Università Kore, Enna

Fabio VENEZIA, Sindaco di Troina

## Ore 18.00 | *Lectio conclusiva*

*Riguardo e cura dei luoghi. Pratiche per il diritto di restare*  
Vito TETI, Università della Calabria

## Ore 21.00 | *Cena*

Serata folkloristica con brindisi di saluto presso agriturismo "A mecca di Crisafi" con prodotti tipici locali



# MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La quota di partecipazione in presenza comprende: le lezioni, le attività collaterali, i materiali di approfondimento, la pubblicazione di un proprio saggio negli Atti della Scuola, i coffee-break, i pranzi, le cene e, a scelta, il pernottamento

**150 € (con pernottamento)**

**80 € (senza pernottamento)**

Per iscriversi, è necessario compilare il form online:

[LINK al form ONLINE](#)

L'iscrizione si intende completata con il pagamento del contributo di partecipazione.

Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per Info:

[staff@comune.troina.en.it](mailto:staff@comune.troina.en.it)

[biblioteca-archivio@emiliosereni.it](mailto:biblioteca-archivio@emiliosereni.it)

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

**C/C intestato a:** COMUNE DI TROINA- SERVIZI DI TESORERIA

**IBAN:** IT53G0200883720000300006134

**Causale:** Special School Emilio Sereni 2022 – TROINA

Gli **insegnanti di ruolo** potranno utilizzare la **Carta del Docente**, [portale SOFIA](#) | **ID 73813**, informando gli organizzatori via e-mail perché possano procedere alla fatturazione entro i limiti stabiliti dal Ministero, all'indirizzo: [biblioteca-archivio@emiliosereni.it](mailto:biblioteca-archivio@emiliosereni.it)

In caso di rinuncia, la quota di iscrizione sarà rimborsata se ne viene data comunicazione entro il 30 luglio 2022.



# BORSE DI STUDIO

---

Vengono assegnate borse di studio a **studenti di età inferiore ai 35 anni** iscritti a corsi di Laurea triennale e magistrale, Scuole di Specializzazione, Dottorati e Master.

Le borse comprendono:

- la quota di iscrizione,
- i costi di pernottamento
- i pasti.

L'assegnazione delle borse di studio avverrà sulla base dell'attinenza dei percorsi formativi e/o esperienziali relativi alle discipline della Scuola (storiche, geografiche, agrarie, ambientali, paesaggistiche, socio-economiche, politiche, antropologiche).

La commissione preposta alla selezione è formata dal Comitato Scientifico della *Scuola di Paesaggio Emilio Sereni* e dal Direttore della *Special School*.

Le domande vanno presentate su carta libera, allegando il proprio curriculum vitae e l'elenco di eventuali saggi e/o pubblicazioni entro il 6 agosto 2022 all'indirizzo di posta:

[biblioteca-archivio@emiliosereni.it](mailto:biblioteca-archivio@emiliosereni.it)

È inoltre necessario completare la procedura di iscrizione tramite

**FORM ONLINE**

Sono inoltre messe a disposizione borse di studio per **giovani professionisti** di età inferiore ai 35 anni iscritti ai rispettivi Ordini professionali. Le modalità di assegnazione e di richiesta sono le stesse per gli studenti universitari.

**Le borse di studio sono messe a disposizione  
dagli Ordini professionali  
e da alcuni degli enti patrocinatori**



# CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI

La frequenza all'intero corso consentirà l'acquisizione dei crediti formativi professionali agli iscritti ai rispettivi Ordini:

- **Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori**
- **Dottori Agronomi e Forestali**
- **Geometri e Geometri Laureati**



ORDINE  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
PROVINCIA DI  
CATANIA



Ordine Architetti  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della Provincia  
di Enna



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DELLA PROVINCIA DI ENNA



Ministero della Giustizia



Ordine Regionale  
Geologi Sicilia



Collegio Provinciale  
Geometri e Geometri Laureati  
di Enna

Anche per gli **Studenti Universitari** la frequenza può costituire titolo per il riconoscimento di C.F.U. secondo quanto previsto dai rispettivi Atenei.





## TROINA E IL SUO TERRITORIO

Da qualunque parte si giunga a Troina, la maestosità del paese antico è un colpo d'occhio di notevole suggestione. Dal quartiere storico, detto comunemente "Piazza", si possono ammirare panorami veramente unici e indimenticabili: a est l'Etna con la sua imponenza che quasi intimorisce, a sud-est il mar Ionio e la costa lungo il Golfo di Augusta, a nord i boschi dei Nebrodi che si uniscono a est con le Madonie.

Il paesaggio e la natura sono veramente singolari: siamo nel Parco dei Nebrodi, dove ancora volteggia l'aquila reale e dove, lungo le rive dei laghetti è possibile avvistare folaghe, gallinelle e germani reali.

A pochi chilometri dal centro abitato, sono i 4.200 ettari di patrimonio demaniale boschivo, dove gli amanti delle lunghe passeggiate a piedi e a cavallo, potranno trascorrere piacevoli momenti. Sicuramente non va trascurata la visita al lago Sartori (diga Ancipa), il più alto bacino artificiale dell'isola, che oltre a fornire acqua potabile a buona parte della Sicilia interna è un incantevole luogo nel quale i colori a tinte forti si contrastano tra loro creando spettacoli unici.

L'artificialità del bacino non ha distolto la natura a seguire il suo corso: la ricca vegetazione, le cime dei monti che scemano avvallandosi fino a creare un letto naturale alle acque, la fauna acquatica costituita da trote anguille e carpe, l'aria fresca dei mille metri di altitudine e l'incanto dei profumi di montagna, fanno del lago Ancipa il posto ideale dove godere un rosso tramonto siciliano.

Troina merita attenzione per i numerosi tesori architettonici e storici; per il centro storico, caratterizzato dalle strette vie di origine medievale, annoverato tra i più belli di Sicilia; per i siti archeologici che vanno dall'età del rame, ai siculi, ai greci, ai romani; ai resti dei monasteri basiliani più importanti per quest'ordine in Sicilia.

Non sono da trascurare le tradizioni religiose: le feste per il Santo Patrono (almeno cinque durante l'anno), la Settimana Santa, l'incantevole processione del Corpus Domini, etc.



Come non apprezzare gli stupendi panorami che si possono ammirare da oltre 1000 metri di quota: sua Maestà l'Etna, il mare del golfo di Catania e di Augusta, il panorama Nebroideo con i suoi rilievi e i fitti boschi; l'orizzonte sud-ovest dove lo sguardo si perde oltre i panorami di Enna e Calascibetta.

I turisti rimangono estasiati soprattutto dall'aria pulita e frizzantina di montagna respirata a pieni polmoni; dal forte senso di ospitalità e disponibilità della gente; dalla cucina dai sapori unici fatta dalla genuina prelibatezza delle pietanze di montagna.

Insomma, Troina è il luogo ideale per un soggiorno, soprattutto estivo. Quando nel resto dell'isola si boccheggia per il gran caldo, nelle vecchie case dalle larghe mura del centro storico si può apprezzare la frescura naturale dell'aria di Troina.

## CENNI STORICI

Troina, situata sulle estreme pendici meridionali dei monti Nebrodi, a 1.120 mt. di altezza sul livello del mare, è un'antichissima cittadina dell'entroterra siciliano. Abitata dai Sicani e dai Siculi, posseduta dai Greci, conquistata dai Saraceni e liberata infine dai Normanni, Troina fu anticamente forte piazza d'armi, sede di Vescovi e patria di tanti uomini illustri; la città venne anche visitata dal Papa Urbano II nell'anno 1088, e dall'Imperatore Carlo V nel 1535.

Nessun dubbio può esistere sulle sue antiche origini che risalgono al periodo preistorico, lo testimoniano tracce di insediamenti umani risalenti al periodo Neolitico, una necropoli ubicata sul monte Muganà e una "fattoria" del 3.000 a.C. messa in luce da recenti scavi archeologici. Alcuni storici identificano Troina con Engyon, sede del famoso tempio dedicato alle Dee Madri, meta continua di pellegrinaggi; secondo altri studiosi, invece, si tratterebbe dell'antica Imakera, città greca che coniava moneta. Forma e dimensioni dell'antica città greca si determinano con facilità grazie ai ruderi di un imponente cinta muraria a blocchi megalitici, datata IV sec. a.C. Le mura proteggevano il versante meridionale dell'abitato e ne completavano l'impianto difensivo raccordandosi con la parte naturalmente fortificata, caratterizzata da baratri e strapiombi. Di certo, per la sua posizione strategica, fu un importante presidio militare sia nel periodo greco e romano che durante le dominazioni bizantine e arabe.

La storia della città conobbe il massimo splendore con l'arrivo dei

Normanni in Sicilia. Durante il periodo normanno, infatti, Troina fu scelta dal Conte Ruggero d'Altavilla come roccaforte per la conquista dell'isola. Il Gran Conte fondò due abbazie basiliane: San Michele Arcangelo e Sant'Elia di Ambulà e una pregevole chiesa dedicata alla Vergine Assunta, che fu elevata a rango di Cattedrale, quando egli stesso istituì a Troina il primo vescovado normanno della Sicilia (1082), a capo del quale pose il vescovo Roberto. Nel 1088 Ruggero ricevette a Troina il Papa Urbano II; in quell'incontro si definirono le basi della *Legatia Apostolica*; con tale privilegio il Papa diede a Ruggero e ai suoi successori piena autorità sulla Chiesa siciliana con facoltà di designare i Vescovi isolani, istituire diocesi e fissarne la giurisdizione. Troina, tranne in due brevi periodi, fu sempre la decima città demaniale dell'isola e occupava il tredicesimo posto nel Parlamento siciliano, il più antico del mondo, fondato da Ruggero II nel 1129.

Nel centro storico, dove strette viuzze si intrecciano tra loro come in una *Casbah* araba, sembra che le storie antiche e le leggende del medioevo ritornino ad echeggiare: i palazzi e le ricche chiese, insieme agli inestimabili tesori in essi custoditi, sono testimoni di una storia millenaria.

Il centro storico si sviluppa, con un impianto urbanistico tipicamente medievale, lungo l'asse di via Conte Ruggero. A questa via afferiscono piccole diramazioni tortuose, irregolari, che in ripida pendenza seguono l'andamento orografico della sommità collinare: è un insieme pittoresco di vicoli, slarghi irregolari, scalette, rampe, sottopassaggi ad arco e cortili sul fronte stradale.

# LA BIBLIOTECA ARCHIVIO EMILIO SERENI



Nello spazio fisico che caratterizza l'Istituto Alcide Cervi si trova anche la Biblioteca Archivio Emilio Sereni, uno dei più autorevoli studiosi italiani del mondo contadino, il cui patrimonio librario venne da lui donato alla CIA e gestito in suo nome dall'Istituto Cervi. Il Fondo Sereni è la parte più consistente con 22.000 volumi, 300.000 schede bibliografiche, 1600 faldoni d'archivio, 200 riviste di storia e agricoltura, libri antichi.

Se il particolare fascino dell'immenso Schedario Bibliografico è rappresentato dalle schedine autografe, quello dell'Archivio di Documentazione sta nel metodo di lavoro dell'autore: Sereni era solito ritagliare gli articoli che gli interessavano rilegandoli di nuovo in tanti estratti o fascioletti che riuniva poi in cartelle tematiche. Un insieme di articoli, singoli giornali, saggi, opuscoli, letteratura grigia, sui quali si appoggiava specificamente il suo lavoro di storico.

Nella Biblioteca Emilio Sereni è conservato anche l'Archivio Storico Nazionale dei Movimenti Contadini dalle origini agli anni Settanta del secolo scorso, con i materiali documentari donati e/o affidati in deposito all'Istituto Cervi attinenti alla storia dei movimenti contadini italiani, dell'agricoltura e della società rurale.

L'Istituto Cervi attualizza l'impegno e la ricerca scientifica di Emilio Sereni nella Scuola di Paesaggio a lui intitolata: educazione e responsabilizzazione civile ne costituiscono gli aspetti fondanti. Per gli insegnanti di ogni ordine e grado è attivo il Corso di Formazione Docenti *Paesaggio e Paesaggi a scuola* i cui approfondimenti e le esperienze d'aula sono raccolte nella collana *Taccuini didattici* dell'Istituto Alcide Cervi.



# EMILIO SERENI

## E LA STORIA DEL PAESAGGIO AGRARIO ITALIANO

Emilio Sereni (Roma 1907-1977), grande studioso, politico e intellettuale, è l'autore de *La Storia del Paesaggio Agrario Italiano*, opera cruciale che, pubblicata nel 1961, si pose subito come un elemento di rottura e di grande innovazione per la disciplina. Per Sereni il paesaggio agrario è da studiarsi in modo interdisciplinare, in quanto comprende gli aspetti materiali della vita rurale, l'evoluzione economica, tecnologica e sociale e può essere compreso attraverso studi di tipo linguistico, archeologico, artistico e letterario. Il volume, partendo dal 500 a.C., epoca della colonizzazione greca, segue l'evoluzione dei territori agricoli italiani fino alla metà del secolo scorso. Un affresco, pur a grandi linee, che restituisce una pluralità di situazioni e peculiarità locali, supportate da una scelta di immagini che sono al contempo fonte per lo studio e strumento di esplicazione dei ragionamenti proposti. Il territorio che Sereni ci consegna nel suo vasto affresco plurisecolare è la storia del suolo agricolo modellato dal lavoro contadino, dalle tecniche di coltivazione, dalle forme delle piantagioni, dai modelli di impresa, dalle dimensioni della proprietà, dai rapporti di produzione fra le varie figure tipiche del mondo rurale.

Sereni fin dalla fine degli anni '20 fu uno degli esponenti più attivi nella lotta antifascista in Italia e poi in Francia e per questo incarcerato dal 1930 al 1935 e poi dal 1943 al 1944. Fu tra i protagonisti della liberazione di Milano e Presidente del C.L.N. della Lombardia.

Dopo la guerra, venne eletto membro della Consulta Nazionale e dell'Assemblea Costituente; Ministro dell'Assistenza Postbellica e dei Lavori Pubblici tra il 1946 e il 1947, è stato poi Senatore e Deputato fino ai primi anni Settanta. Nel 1955 fu Presidente dell'Alleanza dei Contadini, oggi CIA e diresse dal 1966 fino alla morte la rivista «Critica Marxista». Negli anni '70 affidò il proprio patrimonio librario, documentario e archivistico all'Alleanza dei Contadini e alle cure dell'Istituto Alcide Cervi, della cui nascita fu uno dei promotori.





# BARBERA, FRUIT FOR LIFE

## MAIN SPONSOR DELLA SPECIAL SCHOOL EMILIO SERENI

Barbera International Srl nasce dall'idea del suo fondatore Alessandro Barbera, giovane imprenditore classe 1981. Dopo un'esperienza di vita all'estero Alessandro torna nella sua terra, la Sicilia, per dedicarsi all'azienda agricola che era stata prima del nonno e poi del papà.

Amplia, rinnova e modernizza la produzione, affiancandole l'attività di commercializzazione. Nel 2005 la Barbera International inizia, così, la sua attività come azienda a conduzione familiare. Oggi rappresenta una realtà che si è consolidata nel tempo grazie alla fiducia dei suoi partner, riuscendo a coniugare tradizione ed innovazione, sviluppando una cultura aziendale legata alle radici, al sapere e al saper fare siciliano.

Gli elementi di innovazione tecnica, scientifica e manageriale, integrati nei processi aziendali, attraverso un modello di business funzionale caratterizzato da un elevato grado di relazione interna, consentono all'azienda di gestire l'intera filiera dei prodotti ortofrutticoli freschi e di competere sui mercati internazionali.

Il paniere di prodotti punta ad offrire ai clienti articoli selezionati tra le eccellenze del territorio siciliano: Arancia Rossa di Sicilia Igp, Uva da tavola, Ficodindia dell'Etna, Melagrana, Limone di Siracusa Igp, Pomodoro di Pachino Igp, Melone retato, Carota Novella di Ispica Igp e Carciofo. Tutti questi prodotti seguono i disciplinari interni di produzione, dai parametri organolettici alle caratteristiche qualitative ed alle note di confezionamento, per offrire prodotti sani e genuini.

Da oltre 15 anni Barbera International collabora con successo con le principali catene della grande distribuzione europea ed internazionale e serve, oggi, oltre 30 Paesi. In questi anni l'azienda è cresciuta non solo nel volume d'affari ma soprattutto nel know-how e nella dotazione tecnologica, implementando politiche aziendali volte alla sostenibilità, alla tutela delle risorse naturali ed alla valorizzazione del capitale umano.

Un'azienda giovane che punta sui giovani del territorio, inserendo nel proprio organico risorse competenti e qualificate e dando vita ad un sistema-azienda dinamico, capace di interfacciarsi con l'ambiente esterno in maniera responsabile sia dal punto di vista sociale che da quello economico.



# Special School

Emilio Sereni  
Edizione di Troina (EN)

## CONTATTI | COMUNE DI TROINA

[staff@comune.troina.en.it](mailto:staff@comune.troina.en.it)

[www.comune.troina.en.it](http://www.comune.troina.en.it)

## CONTATTI | BIBLIOTECA ARCHIVIO EMILIO SERENI

Istituto Alcide Cervi - Biblioteca Archivio Emilio Sereni  
[biblioteca-archivio@emiliosereni.it](mailto:biblioteca-archivio@emiliosereni.it)

**GABRIELLA BONINI (335 8015788)**  
Responsabile scientifico della Biblioteca Archivio Emilio Sereni e del progetto Scuola di Paesaggio Emilio Sereni

**ROBERTO BERTOZZI (346 7156280)**  
Segreteria organizzativa Biblioteca Archivio Emilio Sereni

**GAIA MONTICELLI (349 7339836)**  
Segreteria organizzativa Biblioteca Archivio Emilio Sereni